

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1132

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Fondi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – Decreto Ministeriale n.233 del 29/05/2020.*

Visto:

- il decreto 4 ottobre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 195790, da cui risulta l'iscrizione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti delle risorse delle annualità dal 2020 al 2033 del Fondo Investimenti 2019, inquadrate nel PG 8 del capitolo 7248, per un ammontare complessivo pari a 132.944.504,00 euro per rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il trasporto pubblico locale;
- la nota del 19 marzo 2020, n. 1976/C4TRASP, del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, con cui è stata comunicata l'approvazione dell'ordine del giorno della seduta del 12 marzo 2020 della Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio, in cui è stata definita una riserva di assegnazione del 10 % delle risorse alle sole regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, sinteticamente denominate quali "regioni del sisma", per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per calamità naturale, prevedendo quote percentuali predefinite per il riparto di tale riserva pari rispettivamente a 12,5%, 13%, 59,5% e 15%;
- la nota del 19 marzo 2020, n. 1976/C4TRASP, del Presidente della Conferenza permanente fra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, con cui è stata comunicata l'approvazione dell'Ordine del Giorno della seduta del 12 marzo 2020 della Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio, con cui è stata definita una riserva di assegnazione del 5 % delle risorse alle regioni Basilicata, Molise e Sardegna, sinteticamente denominate quali "regioni a domanda debole" caratterizzate da servizi con quantità di passeggeri modesta

in rapporto all'offerta dei servizi, prevedendo identiche quote percentuali per il riparto di tale riserva;

- l'Atto del 7 aprile 2020 della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio della Conferenza permanente fra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, con cui si richiede la possibilità di consentire alle regioni interessate di utilizzare, interamente o parzialmente, le risorse assegnate dal riparto alle stesse, per l'acquisto, anziché di autobus, di materiale rotabile ferroviario e di eventuali ricambi, o di attrezzature per la riqualificazione di preesistente materiale ferroviario, motivando la richiesta con l'esigenza di finanziare la realizzazione dei piani di investimento approvati unitamente ai nuovi contratti di servizio stipulati o da stipulare, per lo svolgimento dei servizi regionali di trasporto pubblico ferroviario;
- l'adozione di unico decreto ministeriale per il riparto che riunisca le risorse a valere sul Fondo Investimenti 2018 delle annualità dal 2018 al 2025, per l'ammontare di 247.000.000,00 euro, ed a valere sul Fondo Investimenti 2019 delle annualità dal 2020 al 2033 per l'ammontare di 132.944.504,00 per l'acquisto di autobus, sì da consentire agli enti beneficiari di pianificare le acquisizioni considerando il complessivo delle risorse pari a 379.944.504,00 euro;
- il Decreto Ministeriale n. 233 del 29/05/2019 "Annualità 2018 - 2033 Fondo Investimenti 2018 e 2019 Acquisto Autobus".

Considerato che:

- il DM n.233 del 29/05/2019 prevede all'articolo 1 le somme disponibili stabilendo anche che tali fondi, previa motivazione, possono essere utilizzati anche per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ed eventuali ricambi relativi, ovvero attrezzature ed equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile ferroviario;
- l'articolo 2 del DM n.233 in oggetto stabilisce le modalità di utilizzo dei fondi messi a disposizione;
- l'articolo 4 stabilisce le caratteristiche e le tipologie di autobus acquistabili con tali risorse specificando che *"gli autobus di cui al comma 1 sono corredati da:*
 - *a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;*

- *b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;*
- *c) dispositivi per la localizzazione;*
- *d) predisposizione per la validazione elettronica;*
e caratterizzati da:
 - *e) emissione nei gas di scarico di più recente classe o da assenza di emissione;"*
- *il comma 7 dell'articolo 4 del DM n.233/2019 prevede che "La quota regionale di risorse di cui all'articolo 1, comma 4, è utilizzata, **previa valutazione della regione interessata sulla convenienza economica - nel rispetto di norme vigenti per l'acquisto ad evidenza pubblica** - per l'eventuale acquisto di attrezzature di accesso e trasporto di persone a mobilità ridotta (in seguito PMR) e relativa installazione a bordo degli autobus sprovvisti, come pure è utilizzata per l'eventuale acquisto e installazione delle dotazioni ed equipaggiamenti di cui al comma 5, di cui è ravvisata l'opportunità non già considerata in occasione dell'acquisto degli autobus, nonché per l'allestimento di protezioni e predisposizioni utili a contrastare l'epidemia Covid 19.";*
- *dagli allegati al decreto si evince che la Regione Piemonte è stata e sarà beneficiaria di tali fondi nella seguente misura:*
 - *2,242 mln€ per l'anno 2018;*
 - *1,8 mln€ per l'anno 2019;*
 - *3,47 mln€ per l'anno 2020;*
 - *2,773 mln€ per l'anno 2021;*
 - *2,772 mln€ per l'anno 2022;*
 - *1,742 mln€ per l'anno 2023;*
 - *2,044 mln€ per l'anno 2024;*
 - *2,279 mln€ per gli anni 2025 – 2027;*
 - *1,9 mln€ per gli anni 2028 – 2030;*
 - *1,962 mln€ per gli anni 2031 – 2033;*

INTERROGA LA GIUNTA

Per sapere:

- *come siano state spese e in che modalità, nel dettaglio, secondo quanto previsto dal decreto in oggetto, le somme ricevute dalla Regione Piemonte fino al 2022;*
- *quale sia la programmazione di spesa per le risorse che arriveranno dal 2023 fino al 2033;*